Istituto Comprensivo Statale di Via Gattamelata
Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano

Curricolo Verticale
Scuola Primaria "Pietro Micca"

Criteri di gestione delle prove

- *Criteri di gestione delle prove e degli esiti*
- *Indicatori generali, livelli di valutazione, standard qualitativi e attribuzione della valutazione in decimi*
- *La comunicazione dell'esito delle prove di verifica all'alunno e alla famiglia: dal diario dell'alunno al Report*
- *Riflessioni di una classe quinta sull'uso del Report*

Criteri di gestione delle prove e degli esiti

Regole di somministrazione del test di ingresso/fine percorso - Organizzazione della classe - Ruolo dell'insegnante

La somministrazione del test di ingresso/fine percorso si attiene a regole chiare, condivise dal team e costanti nel tempo.

Il test viene preannunciato alla classe con alcuni giorni di anticipo e al momento della prova si chiede alla classe di dividere i banchi, accertando che tra un banco e l'altro vi sia una distanza adeguata. I banchi devono essere liberi: di regola i bambini devono avere sul banco solo la matita di grafite, la gomma e una matita colorata (che servirà al momento della correzione) ed eventuali altri materiali necessari allo svolgimento del test. L'insegnante distribuisce alla classe il test, invitando i bambini a scrivere il proprio nome e cognome, la data e la classe. Ai bambini viene chiesto di non aprire il fascicoletto del test prima che ciò venga espressamente permesso dall'insegnante. L'insegnante precisa a quale campo di esperienza fa riferimento la prova, scrivendo alla lavagna quali verifiche verranno affrontate, passando poi a presentare analiticamente ciascuna prova. Attira l'attenzione sulle istruzioni e l'esempio che aprono la singola prova. Infine, dichiara quanti punti potranno essere guadagnati in ogni singola prova e in quanto tempo deve essere completato il test.

Prima dell'inizio del test l'insegnante chiarisce eventuali dubbi e fornisce alcune indicazioni sulla strategia da seguire:

- muoversi rapidamente evitando di soffermarsi troppo a lungo sulla singola prova;
- prima di procedere alla risoluzione di ogni singola prova è opportuno leggere attentamente la consegna;
- prima di procedere alla risoluzione di ogni singola prova è opportuno farsi un'idea generale della prova stessa;
- a test completato i bambini, se il tempo residuo lo permetterà, potranno riprendere quelle parti che a una prima lettura sono risultate per loro più difficili.

Come correggere e assegnare il punteggio al test di ingresso/fine percorso

L'operazione di correzione e di assegnazione del punteggio è una fase delicata che potrà seguire un cliché tradizionale e vedere l'insegnante nelle vesti di correttore, oppure essere resa più partecipata, meno ansiogena e certamente più gratificante, richiedendo la collaborazione dei bambini stessi.

Nella modalità "*Insegnante correttore*" la correzione e l'assegnazione del punteggio sono differiti nel tempo. Al termine della prova i bambini consegnano il test. I test vengono corretti e restituiti alla classe a distanza di qualche giorno.

Nella modalità "*Auto-correzione*" la correzione e l'assegnazione del punteggio fanno immediatamente seguito al test e ne sono parte integrante. Ciascun bambino, sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante, procede alla correzione della propria prova e all'assegnazione del punteggio.

Nella modalità "*Correzione con scambio*" la correzione e l'assegnazione del punteggio fanno immediatamente seguito al test e ne sono parte integrante. A prova conclusa i bambini scambiano la propria prova con quella di un compagno di fiducia. Il bambino-correttore, sulla base delle indicazioni fornite dall'insegnante, procede alla correzione della prova e all'assegnazione del punteggio, apponendo la propria firma sulla prova del compagno.

Le modalità "*Correzione con scambio"* e "*Auto-correzione"* richiedono da parte dell'insegnante un controllo a campione che porti alla validazione dei test.

Le regole di attribuzione del punteggio vanno chiarite alla classe: utilizzando una matita colorata, le risposte corrette vengono indicate con una "*V*", mentre quelle sbagliate con una "*X*".

L'insegnante guida la correzione del test dichiarando alla classe la soluzione relative alle diverse prove. I bambini-correttori dopo aver verificato la correttezza della risposta assegnano una "V" o una "X" alla risposta data. Al termine della correzione passano al conteggio dei punti guadagnati. Il punteggio viene quindi riportato nel box "In questa prova il mio punteggio è…".

Come detto, a ciascuna prova viene assegnato un punteggio che concorre alla formazione del punteggio individuale complessivo. I punteggi parziali e il punteggio complessivo vengono, in primo luogo, riportati sulla pagina di copertina del fascicoletto del test e successivamente trasferiti sul giornale dell'insegnante, per essere poi elaborati.

Alunno	**Prova 1**	**Prova 2**	**Prova 3**	**Prova 4**	**Punteggio individuale**	**Punteggio Individuale percentuale**	**Valutazione in decimi**
1. Pierino	12/15	11/15	8/10	21/25	52/65	80%	8
2.Anita	10/15	9/15	7/10	19/25	45/65	69%	7
3.Giacomo	9/15	13/15	9/10	23/25	54/65	83%	8
4. Elena	11/15	10/15	10/10	20/25	51/65	78%	8
5. Mauro	7/15	14/15	9/10	18/25	48/65	74%	7
6. Alessandro	8/15	8/15	8/10	25/25	49/65	75%	7
6.Filippo	14/15	14/15	9/10	25/25	62/65	95%	9
Punteggio di classe	70/105	79/105	61/70	151/175	361/455		
Risposta percentuale di classe	66%	75%	87%	86%	79,3% **Risposta globale della classe**		

Fig. 1 - Esempio di registrazione e di elaborazione dei dati del test sul Giornale dell'insegnante

L'elaborazione dei dati del test.

Per l'elaborazione dei dati del test si procede prima in orizzontale e poi in verticale.

In orizzontale vanno riportati ***i punteggi parziali*** ottenuti dal singolo alunno nelle prove 1, 2, 3, 4…, ***il punteggio individuale complessivo***, ***il punteggio individuale percentuale*** e ***la valutazione finale in decimi***.
Il ***punteggio individuale*** si ottiene sommando insieme i punteggi ottenuti dall'alunno nelle singole prove. Nell'esempio di Pierino: 12 + 11 + 8 + 21 = 52. .-
Il ***punteggio percentuale individuale*** si ottiene rapportando il punteggio individuale (52) al punteggio max. potenziale (15 + 15 + 10 + 25 = 65) e poi moltiplicando il risultato per cento.
Nell'esempio di Pierino: (52/65) x 100 = 80%.
La ***valutazione in decimi*** si ottiene confrontando il punteggio percentuale ottenuto con le fasce di valutazione sotto riportate. Proseguendo con l'esempio già citato, poiché il punteggio percentuale individuale ottenuto da Pierino è "80%", ciò significa che la sua prestazione si colloca nella fascia compresa tra 76% e 85% - livello "intermedio"- e la sua valutazione in decimi è, quindi, pari a "8".

Fasce di Valutazione		
Livelli	**Standard qualitativi**	**Valutazione in decimi**
Esperto	96 – 100%	10
Avanzato	86 – 95%	9
Intermedio	76 - 85%	8
Pre-intermedio	66 – 75%	7
Base	56 – 65%	6
Non adeguato	Se < a 56%	5

In verticale vengono riportati i punteggi ottenuti da tutti gli alunni nella singola prova. La somma di tali punteggi fornisce ***il punteggio di classe***. Nell'esempio illustrato – Fig. 1 - Prova 1 - vanno sommati i punteggi 12, 10, 9, 11, 7, 8 e 14 per un punteggio di classe pari a 70. Il punteggio così ottenuto va rapportato al punteggio massimo potenziale raggiungibile in quella singola prova. ***Il punteggio massimo potenziale*** si ottiene moltiplicando il numero di alunni che hanno effettivamente sostenuto la prova per il numero di punti previsti per quella singola prova (nell'esempio: 7 alunni x 15 = 105).
Il rapporto (somma dei punteggi ottenuti/somma dei punteggi max. in quella singola prova) X 100 ci fornisce, in termini percentuali, ***la risposta percentuale della classe nella singola prova***. Più alta è la percentuale ottenuta dalla classe in ogni singola prova, più alto è l'indice di efficacia dell'intervento dell'insegnante. Viceversa, un valore percentuale basso, per esempio 66%, indica la necessità, da parte dell'insegnante, di riprendere e rinforzare i contenuti presentati nella prova stessa. Se si assume 60 la soglia minima di successo, la lettura dei risultati ottenuti nelle singole prove evidenzia un andamento positivo delle prove 3 (87%) e 4 (86%). Un andamento meno convincente nella prova 2 (75%) e, infine un andamento appena soddisfacente nella prova 1 (66%).

Infine, è importante conoscere qual è stata ***la risposta globale della classe***. Per il calcolo della risposta globale della classe si applichi la seguente formula:

Risposta globale della classe =
(sommatoria dei punteggi individuali/sommatoria del punteggio max. potenziale) X 100

Risposta globale della classe = (361/455) X 100 = 79,3%.

Prendendo ad esempio i dati riportati nella Figura 1 il calcolo relativo alla risposta globale della classe segnala una risposta globale media. Tuttavia, in sede di programmazione, si dovrà prevedere di riprendere e rinforzare le abilità e conoscenze misurate con le prove 1 (66%) e 2 (75%).

Distribuzione delle valutazioni

L'operazione di elaborazione dei dati del test si conclude calcolando la distribuzione delle valutazioni all'interno delle singole fasce.

Nella classe di Pierino:
- 0 alunno su 7 si colloca nella fascia "10",
- 1 alunni su 7 si collocano nella fascia "9".
- 3 alunni su 7 si collocano nella fascia "8",
- 3 alunno su 7 si collocano nella fascia "7",
- 0 alunno su 7 si collocano nella fascia "6",
- 0 alunni su 7 si collocano nella fascia "5".

I dati valutativi così aggregati vanno poi espressi in termini percentuali:

10 = 0/7 = 0%
9 = 1/7 = 14%
8 = 3/7 = 43%
7 = 3/7 = 43%
6 = 0/7 = 0%
5 = 0/7 = 0%

Commento ai risultati ottenuti

Il 14% degli alunni si colloca nella fascia alta (9-10).
Il 43% degli alunni si colloca nella fascia media (8).
Lo 43% degli alunni si colloca nella fascia bassa (6-7).
Questi commenti, sia pure espressi in forma sintetica, vanno riportati sul giornale dell'insegnante.

Distribuzione per Fasce di Valutazione				
Esperto	10			Fascia alta
Avanzato	9	1/7	14%	
Intermedio	8	3/7	43%	Fascia media
Pre-intermedio	7	3/7	43%	Fascia bassa
Base	6			
Non adeguato	5			

Confrontare i risultati sulla fascia

Una volta elaborati i dati di classe (vedi Fig. 2: Esempio di dati del test aggregati per classe), è possibile procedere ad un confronto tra le varie sezioni dell'Interclasse (vedi Fig. 3: Esempio di dati del test confrontati sulla fascia). Il confronto prende in considerazione la risposta percentuale delle classi nelle singole prove e la risposta globale delle classi.

Il confronto è mirato a ragionare, in termini oggettivi, sull'efficacia del processo di insegnamento/ apprendimento, apportando poi, in sede di programmazione, gli aggiustamenti necessari a rendere l'intervento didattico più efficace, sia nel caso in cui i risultati si collochino nella fascia alta (9/10), sia in quello in cui si collochino nella fascia mediana (8) o bassa (6-7).

Indicatori generali, livelli di valutazione, standard qualitativi e attribuzione della valutazione in decimi

Fasce di Valutazione			
Indicatori generali di riferimento (conoscenze, abilità, competenze disciplinari)	**Livelli**	**Standard qualitativi**	**Valutazione in decimi**
Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da integrazioni personali Abilità e applicazioni sicure, corrette, originali in situazioni di apprendimento complesse e nuove Ottimo il livello di competenza raggiunto	Esperto	Rendimento compreso tra 96% – 100%	10
Conoscenze complete e approfondite Abilità e applicazioni sicure e corrette in situazioni nuove e complesse di apprendimento Ottimo il livello di competenza raggiunto	Avanzato	Rendimento compreso tra 86% – 95%	9
Conoscenze complete Abilità e applicazioni corrette in situazioni di apprendimento sperimentate Buono il livello di competenza raggiunto	Intermedio	Rendimento compreso tra 76% - 85%	8
Conoscenze sufficientemente complete degli argomenti trattati Abilità e applicazioni abbastanza sicure in situazioni di apprendimento semplici e sperimentate Discreto il livello di competenza raggiunto	Pre-intermedio	Rendimento compreso tra 66% – 75%	7
Conoscenze essenzialmente acquisite Abilità e applicazioni parzialmente autonome in situazioni di apprendimento molto semplici e note Sufficiente il livello di competenza raggiunto	Base	Rendimento compreso tra 56% – 65%	6
Conoscenze frammentarie, incomplete e lacunose Abilità e applicazioni non autonome e scarsamente esercitate in quasi tutte le aree di apprendimento Insufficiente il livello di competenza generale raggiunto	Non adeguato	Rendimento inferiore a 56%	5

Dal Diario al Report: la comunicazione dell'esito delle prove di verifica all'alunno e alla famiglia

Per rendere effettiva la comunicazione con gli alunni e le famiglie e creare un record che registri la storia personale dell'alunno, i risultati ottenuti nelle diverse prove di ingresso, in itinere e di fine percorso vengono riportati sul Report personale di ciascun bambino indicando la data, la tipologia della prova, il punteggio ottenuto o la valutazione finale in decimi. Ai genitori viene chiesto di prendere visione dell'esito della prova e di firmare per presa visione. Il Report accompagna il bambino dalla prima alla quinta.

IL MIO REPORT CLASSE 3°		
Quando	Tipo di prova	Esito della Prova
21 Settembre	Prova di ingresso 1: prova di lettura ….. *Rossi Giulio* . . .	12/16
24 Settembre	Prova di ingresso 2: conoscenza del lessico ….. *Rossi Giulio* . . .	17/20
15 Ottobre	Prova in itinere 1: prova di scrittura sotto dettatura ….. *Rossi Giulio* . . .	8/10
24 Ottobre	Prova in itienere 2: conoscenza del lessico ….. *Bianchi Paola*. . .	16/20
12 Novembre	Prova in itinere 3: domande relative al campo di esperienza ….. *Rossi Giulio* . . .	12/15
14 Dicembre	Prova in itienere 4: presentazione della mappa ….. *Rossi Giulio*	8/10
12 Gennaio	Prova in itinere 5: prova di lettura ….. *Bianchi Paola*. . .	9/10
18 Gennaio	Prova in itinere 6: produzione del testo personalizzato ….. *Bianchi Paola* . . .	8/10
7 Febbraio	Prova finale 1: prova di fine percorso ….. *Rossi Giulio* . . .	8/10

Esempio di compilazione del REPORT

Riflessioni di una classe quinta sull'uso del Report

Commenti e suggerimenti degli alunni della classe quinta-

In seconda, terza, quarta e quinta abbiamo usato il Report. In tutto questo tempo abbiamo potuto vedere i voti senza doverli cercare nel diario. Vorremmo che anche alle medie ci fosse il Report.

Secondo me, l'anno prossimo, con dei nuovi alunni dovresti utilizzare, così come hai fatto con noi il Report. I nuovi alunno potranno così vedere in quali attività (lettura, mappe, scrittura…) sono bravi e in quali no, proprio come abbiamo fatto noi in quinta. Secondo me utilizzare il Report è un buon metodo e, se non lo utilizzerai, gli studenti non potranno mai capire in quali materie sono schiappe e non potranno mai migliorare.

Secondo me l'English Report è una cosa molto, molto utile che dovresti tenere anche per i prossimi anni. E poi, prova a pensare… dove li scriveresti i voti senza l'English Report?

Secondo me il report è molto utile perché riporta tutti i voti, quelli belli e quelli brutti. Il bambino può vedere tutti i suoi voti guardando un semplice foglio e può farlo velocemente. Serve a me, al maestro e ai genitori. Inoltre è una cosa semplice e comoda, ed è facile da usare!

Secondo me, il Report è utile e io direi di continuare ad usarlo anche l'anno prossimo. Inoltre è utile perché puoi vedere il giorno del voto, il tipo di prova e il voto.

A me personalmente piace l'idea del Report perché puoi vedere se hai studiato dal voto del maestro o della maestra. Mia mamma, quando ho portato il Report a casa, è stata contenta e mi ha detto che devo continuare a prendere dei bei voti. A volte, invece, mi ha messo in punizione per almeno tre giorni!!!

Il Report mi piace anche perché è tutto colorato, poi è bello perché, quando prendi buoni, voti sei felice e lo fai firmare allegro.

Per me il Report è fantastico perché serve per fare la media dei voti e la classifica che noi chiamiamo Test Parade. Io, per esempio, ho avuto la media dell'8 nelle prove di lettura e scrittura (1° posto a pari merito), la media del 7,1 nei test di fine percorso (secondo posto), 7 nelle prove di ascolto (terzo posto in classifica) e la media del 6 nelle prove di scrittura (quarto posto).

Secondo me il Report è utile perché il maestro controllo se i genitori hanno visto il voto e hanno messo la firma.

Secondo me, il Report è molto utile perché così, quando sarai grande, potrai riguardare i tuoi voti di quaranta anni prima.